

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CULTURA E SPETTACOLO 8 giugno 2016, n. 124

Fondo per lo sviluppo e coesione (FSC) 2007-2013. Accordo di Programma Quadro rafforzato "Beni ed Attività Culturali" – Sostegno alle produzioni cinematografiche e audiovisive/Apulia Film Fund. Modifica al progetto esecutivo, scorrimento della graduatoria definitiva dell'Avviso pubblico Apulia Film Fund, impegno di spesa e approvazione schema di disciplinare.

Il Dirigente della Sezione Cultura e Spettacolo

Visti:

- Il D.Lgs n. 165/2001 e successive modificazioni;
- gli artt. n. 4, 5 e 6 della legge regionale n. 7/97 e s.m.i.;
- il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1518 del 31/07/2015;
- l'art. 18 del d.lgs. n. 163/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- la delibera Cipe n. 92 del 3 agosto 2012;
- Il Regolamento CE N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- la deliberazione di G.R. n. 2024 del 10/11/2015;
- le deliberazioni di G.R. n. 2787 del 14/12/2012, n. 1606 del 3/9/2013, n. 1808 del 01/10/2013;
- le deliberazioni di G.R. n. 2165 del 19/11/2013, n. 2248 del 30/11/2013, n. 652 del 08/4/2014 e n. 2253 del 28/10/14;
- la deliberazione di G.R. n. 1458 del 15/07/2014 e la deliberazione di rettifica n. 1644 del 29/07/2014;
- Il Regolamento Regionale n. 6 del 26/02/2015;
- la deliberazione di G.R. n. 2640 del 16/12/2014 e n. 459 del 17/03/2015;
- La deliberazione di Giunta Regionale n. 1707 del 06/10/2015 e 506 del 19/04/2016;

Premesso che:

- con l'Accordo di Programma Quadro rafforzato "Beni ed Attività Culturali", ratificato con deliberazione di Giunta Regionale (DGR) n.2165 del 19/11/2013, all'allegato 1 (Settore Attività Culturali), sono stati individuati gli interventi immediatamente cantierabili di sviluppo e modernizzazione della filiera dello spettacolo, dell'audiovisivo e delle arti contemporanee, che danno seguito e completano le azioni e gli interventi avviati a valere sull'Asse IV – Linea 4.3 – sviluppo di attività culturali e dello spettacolo, del P.O. FESR Puglia 2007-2013;
- con deliberazione n. 1458 del 15/07/2014, rettificata dalla deliberazione n. 1644 del 29/07/2014, la Giunta Regionale ha approvato la ripartizione della riduzione della dotazione finanziaria dell'APQ "Beni ed Attività Culturali" fra il settore Beni Culturali e Attività Culturali;
- per il Settore Attività Culturali, come stabilito dalla DGR n. 1458 del 15/7/14 e n.1644 del29/7/14, la dotazione è stata rimodulata da 20 Meuro a € 17.872.078,49, secondo lo schema riportato nelle stesse deliberazioni;
- la Regione Puglia con DGR n. 2640 del 16/12/2014 ha provveduto a riprogrammare gli interventi inseriti nell'APQ rafforzato "Beni ed Attività Culturali" modificando le schede-relazioni tecniche e le schede progetto di una parte dei progetti afferenti al Settore Attività Culturali;
- la scheda intervento "Sostegno alle produzioni cinematografiche e audiovisive/Apulia Film Fund" è risultata interessata dalla riprogrammazione operata dalla DGR n. 2640/2014 con una rimodulazione delle risorse assegnate da € 1.200.000,00 a € 1.400.000,00;

Premesso altresì che

- la scheda-intervento "Sostegno alle produzioni cinematografiche e audiovisive/Apulia Film Fund" ha

- previsto, in continuità con le attività svolte nell'ambito del PO FESR Puglia 2007 2013, l'attivazione di un programma di supporto e sostegno delle produzioni cinematografiche che utilizzano il territorio pugliese quale set per la realizzazione di propri prodotti cinematografici;
- la scheda intervento dell'APQ individua quale modalità per l'attuazione dell'intervento la procedura ad evidenza pubblica in regime di aiuti, da attuarsi secondo quanto previsto dal Reg. CE n. 651/2014 e dal Regolamento Regionale n. 6 del 26/02/2015 per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE. Regimi di aiuti a favore delle opere audiovisive.
 - con Determinazione Dirigenziale n. 58 del 02/04/2015 si è provveduto ad approvare il progetto esecutivo aggiornato dell'intervento e a prenotare la spesa complessiva di € 1.400.000,00 sul capitolo di spesa 1147083 "Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007-2013 – Delibera CIPE n. 92/2012 – Settore di intervento Beni Culturali";
 - con determinazione dirigenziale n. 64 del 21/04/2015 si è provveduto ad approvare l'Avviso Pubblico Apulia Film Fund (BURP n. 61 del 30/04/2015), unitamente alla modulistica e al disciplinare da sottoscrivere con gli enti beneficiari, e a nominare il Responsabile Unico del Procedimento;
 - Con determinazione dirigenziale n. 121 del 18/06/2015 è stata nominata la commissione per l'istruttoria e la valutazione delle domande pervenute ai sensi dell'art. 9 comma 1 dell'Avviso;
 - Con determinazione n. 158 del 28/07/2015, pubblicata sul BURP n. 112 del 06/08/2015, è stata approvata la graduatoria provvisoria dell'Avviso Pubblico Apulia Film Fund;
 - Con determinazione n. 211 del 07/09/2015, pubblicata sul BURP n. 124 del 17/09/2015, è stata approvata la graduatoria definitiva dell'Avviso Pubblico Apulia Film Fund;
 - L'Allegato B alla graduatoria definitiva è costituito dall'elenco delle domande ammesse e finanziate e dall'elenco domande ammesse e non finanziate per esaurimento della dotazione finanziaria assegnata con DGR n. 2640/2014;

Considerato che:

- Con deliberazione n. 1707 del 06/10/2015 la Giunta Regionale ha dato mandato al Dirigente della Sezione Cultura e Spettacolo di sottoporre all'approvazione del Tavolo dei Sottoscrittori dell'APQ la modifica, tra le altre, della dotazione finanziaria della scheda intervento "Sostegno alle produzioni cinematografiche e audiovisive/Apulia Film Fund" portando la dotazione della stessa da € 1.400.000,00 a € 1.808.000,00 al fine della rapida assunzione di obbligazioni giuridicamente vincolanti per le quali siano state espletate le procedure per la selezione dei beneficiari dei finanziamenti (aiuti).
- Il dirigente della Sezione, con note prot. n. 4788 del 27/10/2015 e 5499 del 13/11/2015, ha dato avvio alla procedura scritta per l'approvazione, da parte del tavolo dei sottoscrittori dell'APQ, delle modifiche alle schede intervento dell'APQ, tra cui quella "Sostegno alle produzioni cinematografiche e audiovisive/Apulia Film Fund".
- Il Tavolo dei sottoscrittori dell'APQ Beni ed Attività Culturali con note prot. n. 11469 del 31/12/2015 e n. 2620 del 16/03/2016 dell'Agenzia per la Coesione Territoriale (per il Ministero dello Sviluppo Economico) e nota prot. n. 1736 del 17/02/2016 della Direzione Generale Bilancio del MIBACT ha approvato, con esito positivo, la procedura di riprogrammazione delle risorse;
- Con deliberazione n. 506 del 19/04/2016 la Giunta Regionale ha preso atto che il Tavolo dei Sottoscrittori ha approvato, all'esito della conclusione della procedura scritta, le modifiche apportate con DGR 1707/2015 alla scheda intervento "Sostegno alle produzioni cinematografiche e audiovisive/Apulia Film Fund" dell'APQ rafforzato Beni ed Attività Culturali;
- Con la stessa delibera n. 506/2016 la Giunta ha provveduto a garantire il finanziamento dei progetti ammessi e non finanziati della graduatoria definitiva dell'Avviso pubblico Apulia Film Fund e ad approvare, coerentemente a quanto previsto nella scheda intervento, le linee guida per l'attività di film funding;
- Con nota del 25/02/2016, trasmessa con PEC del 02/03/2016, la CSC Production Srl ha comunicato che le riprese del film "La ragazza del mondo", utilmente compresa nella graduatoria delle domande ammesse e

non finanziate, non si sono tenute sul territorio regionale pugliese, venendo meno i requisiti di ammissibilità al finanziamento previsti agli artt. 3,4, 5 e 6 dall'Avviso;

- Con note prot. n. 1580, 1581, 1582, 1583, 1584 e 1585 del 12/05/2016 inviate con PEC di pari data, è stato richiesto ai soggetti compresi nell'elenco delle domande ammesse e non finanziate di cui all'All. B della D.D. n. 211/2015, l'invio di una dichiarazione attestante, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, il possesso dei requisiti alla partecipazione di cui all'art. 2 e il rispetto dei termini di spesa previsti dall'Avviso;
- Nelle note inviate si informa che, in caso di mancato riscontro entro dieci giorni dalla ricezione delle stesse, si sarebbe provveduto a dichiarare la decadenza dei benefici derivanti dalla partecipazione all'Avviso;
- I soggetti rappresentanti la Marvin Film Srl, Hitch 2 produzioni Sas, Tempesta Srl e L'Alveare Producecinema Srl hanno fatto pervenire le attestazioni richieste entro i termini stabiliti mentre la Giove Film Srl, Prem1ere Srl, 11 Marzo Film Srl non hanno fatto pervenire alcun riscontro;
- La Hitch 2 produzioni Sas con nota del 07/06/2016 ha comunicato il mancato possesso, relativamente alla rendicontazione del progetto, dei requisiti di spesa previsti dall'Avviso;
- per finanziare i progetti in graduatoria, ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso, è necessario impegnare l'importo complessivo di € 245.602,60.

Tanto premesso,

con il presente atto si intende procedere a modificare il progetto esecutivo dell'intervento "Sostegno alle produzioni cinematografiche/Apulia Film Fund" approvato con D.D. n. 58/2015 in coerenza con le attività previste dalla scheda dell'APQ rafforzato Beni ed Attività Culturali.

Con riferimento all'Avviso pubblico Apulia Film Fund si intende dichiarare la decadenza delle domande di finanziamento presentate dalla CSC Production Srl, dalla Giove Film Srl, dalla Prem1ere Srl, dalla 11 Marzo Film Srl e dalla Hitch 2 produzioni Sas;

Si intende, altresì, ammettere a finanziamento i restanti progetti compresi nell'elenco delle domande ammesse e non finanziate di cui all'All. B della determinazione n. 211/2015, impegnando la somma complessiva di € 245.602,60 secondo il seguente schema:

Avviso pubblico Apulia Film Fund - Scorrimento delle domande ammesse e finanziate							
n.	Prot.	Titolo opera	Tipologia	Impresa istante	Tip.	Contributo assegnato	TOTALE
11	2342	Honeymun	Lungometraggio	Marvin film	S.r.l.	59.892,90	69,0
23	2682	Racconti dal carcere	Serie web	L'alveare producecinema	S.r.l.	76.989,00	62,0
14	2706	Little crusader	Lungometraggio	Tempesta	S.r.l.	108.720,70	60,0

Si intende, inoltre, sulla base dello schema adottato con la D.D. n. 64/2015, approvare una apposito schema di disciplinare regolante i rapporti tra gli enti beneficiari dei finanziamenti di cui al presente atto e la Regione.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs n.196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati

sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N.28/01 e s.m.i..

Bilancio: vincolato

Esercizio finanziario: 2016 - L.R. 2 del 15/02/2016 e DGR 159/2016

Beneficiari: imprese private come da elenco allegato alla presente determinazione;

Variatione al Bilancio: DGR 506 del 19/04/2016 (BURP n. 48 del 29/04/2016).

Capitolo di entrata: 2032415 "Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007-2013 – Assegnazioni Deliberazioni CIPE – 4.3.10.1.1

Accertamento: n. 1117/2016

Obbligazione giuridica n. 1088/2016

Capitolo di spesa: 1147083 "Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007-2013 – Delibera CIPE n. 92/2012 – Settore di intervento Beni Culturali" – 5.3.2.3.3.3 (Contributi agli investimenti a altre imprese)

CRA: 24 Dipartimento turismo, economia della cultura e val. del territorio
04 Sezione Cultura e Spettacolo

Missione e Programma: 5.3

Titolo e Macroaggregato: 2.3

PdCF: U.2.03.03.999

Codice Siope: 2323 "Trasferimenti in conto capitale a imprese private"

Importo somma da impegnare: € 245.602,60.

Causale: Scorrimento graduatoria definitiva Avviso Pubblico Apulia Film Fund.

DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI

La spesa relativa al presente provvedimento è esigibile nel corso dell'esercizio finanziario 2016;

Le obbligazioni giuridicamente vincolanti riferite all'intervento si perfezioneranno nel corso del 2016.

Si attesta la compatibilità della presente programmazione con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia giusto art. 9, comma1, lett. a, legge 102/2009.

Il Dirigente ad interim della Sezione
Avv. Silvia Pellegrini

Per tutto quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

DETERMINA

- **di approvare** le modifiche al progetto esecutivo dell'intervento "Sostegno alle produzioni cinematografiche e audiovisive/Apulia Film Fund" così come allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale – Allegato A;
- **di dichiarare** la decadenza dai benefici connessi alla partecipazione all'Avviso delle domande di finanziamento presentate dalla CSC Production Srl per il lungometraggio "La ragazza del mondo", dalla Giove Film Srl per il documentario "Bariwood", dalla Prem1ere Srl per il cortometraggio "L'ora di porto", dalla 11 Marzo Film Srl per il lungometraggio "Questi giorni" e dalla Hitch 2 produzioni Sas per il cortometraggio "Hospes";
- **di impegnare**, sulla base degli adempimenti contabili contenuti nella DGR n. 506 del 19/04/2016, la somma di € 245.602,60 sul capitolo di spesa n. 1147083 "Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007-2013 – Delibera CIPE n. 92/2012 – Settore di intervento Beni Culturali" – 5.3.2.3.3.3 (Contributi agli investimenti a altre imprese) del bilancio 2016;

- **di approvare** lo scorrimento della graduatoria definitiva dell'Avviso pubblico Apulia Film Fund ed ammettere al finanziamento i progetti compresi nell'elenco allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale - Allegato B;
- **di approvare** lo schema di disciplinare allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale - Allegato C;
- **di pubblicare** il presente atto, unitamente agli allegati, sulla pagina dedicata all'Avviso Film Fund del sito istituzionale della Regione Puglia, nella sezione dedicata alla trasparenza del sito istituzionale e sul BURP;
- **di dare mandato** al Responsabile del procedimento di porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali riferiti all'adozione del presente provvedimento.

Il presente provvedimento, composto da n°20 fasciate, è adottato in singolo originale:

- a. diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria;
- b. sarà pubblicato sul BURP, nella pagina "Avviso pubblico Apulia Film Fund" e nella sezione trasparenza del sito della Regione Puglia, www.regione.puglia.it;
- c. sarà notificato al Responsabile Unico delle Parti (RUPA), ai soggetti per i quali è stata dichiarata la decadenza dei benefici e ai soggetti compresi nell'Allegato A;
- d. sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, al Segretariato Generale della Giunta Regionale, all'Assessore all'Industria Turistica e Culturale e al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio.

IL DIRIGENTE AD INTERIM DELLA SEZIONE
Avv. Silvia Pellegrini

ALLEAGATO A



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

SEZIONE CULTURA E SPETTACOLO

FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2007-2013
ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO RAFFORZATO
"BENI ED ATTIVITA' CULTURALI"

PROGETTO ESECUTIVO AGGIORNATO

INTERVENTO

SOSTEGNO ALLE PRODUZIONI CINEMATOGRAFICHE E AUDIOVISIVE APULIA FILM FOUND

(Importo a valere sulla Delibera Cipe 92/2012: € 1.808.000,00)

INDICE

- 1. QUADRO NORMATIVO**
- 2. OBIETTIVI**
- 3. AVVISO PUBBLICO APULIA FILM FUND**
- 4. MODALITA' DI ATTUAZIONE**
- 5. CRONOPROGRAMMA**
- 6. MONITORAGGIO**

1. QUADRO NORMATIVO

- Con Deliberazione Cipe n.92 del 3/8/2012 sono state programmate le risorse residue del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2000-2006 e 2007-2013, relative alla Regione Puglia ed, in particolare, è stato assegnato per interventi a favore delle attività culturali (filiera dello spettacolo, dell'audiovisivo e delle arti contemporanee) l'importo complessivo di 20 Meuro per il periodo 2007/2013.
- Con deliberazione n. 2787 del 14/12/2012 la Giunta Regionale ha preso atto della delibera Cipe n. 92/2012, disponendo che gli interventi nella stessa previsti dovessero essere attuati mediante la stipulazione di specifici Accordi di Programma Quadro.
- Con deliberazione n. 1606, del 3 settembre 2013, successivamente rettificata dalla deliberazione n. 1808, è stato individuato il Dirigente pro tempore del Servizio Cultura e Spettacolo quale responsabile per gli interventi in materia di attività culturali, autorizzandolo ad operare sul capitolo n. 1147080 per la parte relativa agli interventi di competenza, nell'ambito dell'APQ Beni ed Attività Culturali.
- In data 13 novembre 2013 il Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica, il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e la Regione Puglia, hanno sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro rafforzato "Beni ed Attività Culturali".
- Con l'Accordo di Programma Quadro rafforzato "Beni ed Attività Culturali", ratificato con deliberazione di Giunta Regionale n. 2165 del 19 novembre 2013, all'allegato 1 (Settore attività culturali), sono stati individuati gli interventi immediatamente cantierabili di sviluppo e modernizzazione della filiera dello spettacolo, dell'audiovisivo e delle arti contemporanee, che danno seguito e completano le azioni e gli interventi avviati a valere sull'Asse IV – Linea 4.3. sviluppo di attività culturali e dello spettacolo, del P.O. FESR Puglia 2007-2013.
- Con Deliberazione n. 2248 del 30/11/2013 e successiva Deliberazione n. 652 dell'08/04/2014 la Giunta Regionale ha disposto una riduzione nella dotazione degli APQ rafforzati, che ha comportato una riduzione della dotazione totale dell'APQ Beni ed Attività Culturali ed in particolare una riduzione per il "Settore Attività Culturali" da € 20.000.000 a € 17.872.078,49.
- Con Deliberazione n. 2253 del 28/10/2014 la Giunta Regionale ha approvato, al fine di garantire la coerenza degli interventi dell'APQ rafforzato Beni ed Attività Culturali con le direttive di attuazione degli interventi del PO FESR Puglia 2007-2013, i schemi di disciplinare da sottoscrivere con gli enti beneficiari e affidatari degli interventi compresi nell'Allegato 1 dell'Accordo di Programma Quadro rafforzato Beni ed Attività Culturali.
- Con Deliberazione CIPE del 30/06/2014 n. 21 è stato fissato quale termine ultimo per l'assunzione dell'OGV per il complesso delle risorse assegnate alle amministrazioni centrali e regionali per l'intero ciclo di programmazione del FSC 2007/2013, ivi comprese le risorse della delibera CIPE n. 92/2012, il 31/12/2015;
- Al fine di rispettare il termine del 31/12/2015 per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente rilevanti e per osservare la coerenza con quanto previsto nella programmazione comunitaria 2014/2020, per gli interventi relativi al settore attività culturali è risultato necessario modificare gli importi complessivi delle dotazioni finanziarie disponibili;
- Con Deliberazione n. 2640 del 16/12/2014 la Giunta Regionale ha provveduto a ridefinire gli interventi compresi nell'Allegato 1 dell'APQ Beni ed Attività Culturali, modificando gli importi delle risorse finanziarie assegnate a diversi progetti e programmando, per il Settore Attività Culturali, due nuovi interventi: "Promozione del patrimonio culturale materiale ed immateriale" e "Cineporti di Puglia";

- Con DGR n. 2640/2014 si è provveduto a modificare anche la scheda intervento “Sostegno alle produzioni cinematografiche e audiovisive”, la quale ha visto una rimodulazione delle risorse a valere sui fondi CIPE da € 1.200.000,00 a € 1.400.000,00;
- La scheda intervento “Sostegno alle produzioni cinematografiche e audiovisive/Apulia Film Fund” prevede il rafforzamento e lo sviluppo dell’intera filiera dell’audiovisivo attraverso la creazione di fondi di sostegno alle produzioni cinematografiche che scelgono il territorio regionale quale set cinematografico per la realizzazione delle proprie opere;
- Con il Regolamento Regionale n. 6 del 26/02/2015 “Regimi di aiuti a favore delle opere audiovisive” è stato definito il quadro normativo per la gestione dei regimi di aiuti in esenzione relativo all’audiovisivo.
- Con deliberazione n. 1707 del 06/10/2015 la Giunta Regionale ha dato mandato al Dirigente della Sezione Cultura e Spettacolo di sottoporre all’approvazione del Tavolo dei Sottoscrittori dell’APQ la modifica, tra le altre, della dotazione finanziaria della scheda intervento “Sostegno alle produzioni cinematografiche e audiovisive/Apulia Film Fund” portando la dotazione della stessa da € 1.400.000,00 a € 1.808.000,00 al fine della rapida assunzione di obbligazioni giuridicamente vincolanti per le quali siano state espletate le procedure per la selezione dei beneficiari dei finanziamenti (aiuti).
- Il dirigente della Sezione, con note prot. n. 4788 del 27/10/2015 e 5499 del 13/11/2015, ha dato avvio alla procedura scritta per l’approvazione, da parte del tavolo dei sottoscrittori dell’APQ, delle modifiche alle schede intervento dell’APQ, tra cui quella “Sostegno alle produzioni cinematografiche e audiovisive/Apulia Film Fund”.
- Il Tavolo dei sottoscrittori dell’APQ Beni ed Attività Culturali con note prot. n. 11469 del 31/12/2015 e n. 2620 del 16/03/2016 dell’Agenzia per la Coesione Territoriale (per il Ministero dello Sviluppo Economico) e nota prot. n. 1736 del 17/02/2016 della Direzione Generale Bilancio del MIBACT ha approvato, con esito positivo, la procedura di riprogrammazione delle risorse;
- Con deliberazione n. 506 del 19/04/2016 la Giunta Regionale ha preso atto dell’approvazione, da parte del Tavolo dei Sottoscrittori, delle modifiche apportate con DGR 1707/2015 alla scheda intervento “Sostegno alle produzioni cinematografiche e audiovisive/Apulia Film Fund” dell’APQ rafforzato Beni ed Attività Culturali;
- Con la stessa delibera n. 506/2016 la Giunta ha provveduto a dare avvio alle procedure di selezione pubblica di personale per la realizzazione dell’attività di film funding approvando il documento “linee guida” finalizzato alla predisposizione e pubblicazione dell’Avviso pubblico contenente gli elementi essenziali del contratto, la procedura e i criteri di selezione del personale.

2. OBIETTIVI

Obiettivo principale dell’intervento è lo sviluppo integrato dell’intera filiera dell’audiovisivo al fine di migliorare l’attrattività del territorio regionale, in continuità con la programmazione del PO FESR Puglia 2007-2013 – Asse IV – Linea 4.3 ed in coerenza con le attività dell’Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020.

La Regione Puglia sostiene, attraverso l’attivazione di apposite procedure ad evidenza pubblica il lavoro delle produzioni cinematografiche che hanno individuato il territorio regionale quale set per la realizzazione delle proprie opere audiovisive.

Obiettivi specifici dell’intervento:

- Il supporto e lo sviluppo della filiera dell’audiovisivo in Puglia;

- Il miglioramento della capacità di attrazione degli investimenti nel settore audiovisivo;
- Il miglioramento della capacità di gestione degli investimenti (film funding);

3. AVVISO PUBBLICO APULIA FILM FUND

Tempo di realizzazione: 31 mesi

Importo: € 1.808.000,00 (unmilioneottocentoottomila/00)

L'azione ha dato vita all'adozione dell'Avviso pubblico Apulia Film Fund, un bando pubblico volto al sostegno delle produzioni cinematografiche che hanno scelto la Puglia quale set cinematografico per realizzare i propri prodotti audiovisivi. La procedura, aperta agli operatori di settore con codice ATECOFIN 59.1, è stata gestita da funzionari della Regione Puglia in collaborazione con esperti nominati dalla Fondazione Apulia Film Commission.

Il bando ha previsto la presentazione di domande di agevolazione tramite l'invio per posta elettronica certificata, la nomina e la valutazione delle domande da parte di una commissione di esperti e la definizione di graduatorie sulla base delle quali sono stati assegnati i finanziamenti, secondo la normativa relativa ai regimi di aiuti in esenzione, così come definite nel Regolamento UE n. 651/2014 del 17/06/2014, dal Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 6 del 26/02/2015 "Regimi di aiuti a favore delle opere audiovisive".

Le domande ammesse e non finanziate dell'Avviso sono state interessate, a seguito della modifica della scheda intervento intervenuta con la DGR 1707/2015 e 506/2016, dalla possibilità di ricevere il finanziamento a seguito dello scorrimento della graduatoria definitiva.

4. MODALITA' DI ATTUAZIONE

L'intervento ha previsto la realizzazione di una serie di attività preparatorie all'attivazione delle procedure di evidenza pubblica che, nello specifico, possono essere così riassunte:

- analisi del quadro normativo di riferimento;
- preparazione e verifica delle procedure di evidenza pubblica da utilizzare;
- progettazione esecutiva dell'intervento.

Per quanto concerne le modalità attuative, lo schema di intervento prevede:

- Coordinamento e monitoraggio
- Approvazione del progetto esecutivo aggiornato dell'intervento e assunzione della relativa copertura finanziaria
- Adozione dell'Avviso Pubblico Apulia Film Fund con la pubblicazione sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - BURP;
- Gestione delle informazioni e dei chiarimenti richiesti in merito all'Avviso Pubblico e definizione delle FAQ (Frequently Asked Questions).
- Attività di istruttoria e valutazione delle domande di finanziamento pervenute ai sensi dell'Avviso;
- Adozione della graduatoria provvisoria, verifica delle attestazioni presentate dai soggetti selezionati e gestione delle osservazioni/opposizioni pervenute e adozione della graduatoria definitiva e pubblicazione sul BURP;
- Sottoscrizione disciplinari;
- Gestione delle rendicontazioni pervenute e liquidazioni degli interventi assegnati;

ALLEGATO B

Avviso pubblico Apulia Film Fund - Scorrimento delle domande ammesse e finanziate							
n.	Prot.	Titolo opera	Tipologia	Impresa istante	Tip.	Contributo assegnato	TOTALE
11	2342	Honeymoon	Lungometraggio	Marvin film	S.r.l.	59.892,90	69,0
23	2682	Racconti dal carcere	Serie web	L'Alveare producecinema	S.r.l.	76.989,00	62,0
14	2706	Little crusader	Lungometraggio	Tempesta	S.r.l.	108.720,70	60,0

ALLEGATO C



REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO REGIONALE ALL'INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

SEZIONE CULTURA E SPETTACOLO

FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2007-2013
ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO
"BENI ED ATTIVITA' CULTURALI"

CONVENZIONE REGOLANTE I RAPPORTI TRA LA REGIONE PUGLIA E

CUP _____

MIR _____

PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
" _____ "

(Importo a valere sulla Delibera Cipe 92/2012- € _____)

Premesso che:

- con Delibera Cipe n. 92 del 3.8.2012 sono state programmate le risorse residue del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2000-2006 e 2007-2013 relative alla Regione Puglia ed in particolare è stato assegnato per interventi a favore delle attività Culturali (filiera dello spettacolo, dell'audiovisivo e delle arti contemporanee) l'importo di Meuro 20 per il periodo di programmazione 2007-2013;
- con l'Accordo di Programma Quadro, sottoscritto in data 13.11.2013 e ratificato con DGR n. 2165 del 19.11.2013, è stato ricompreso tra i progetti dell'Allegato 1 "Programma degli interventi immediatamente cantierabili" l'intervento denominato: **"Sostegno alle produzioni cinematografiche e audiovisive/Apulia Film Fund"** per un importo di € 1.200.000,00 da attuare con procedura di evidenza pubblica in regime di aiuti, in continuità con quanto già attivato nell'ambito del PO FESR Puglia 2007/2013 – Asse IV – Linea 4.3 e nel rispetto del D.Lgs n. 163/2006;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1458 del 15/07/2014 è stato rideterminato l'importo assegnato dall'APQ al Settore Attività Culturali da 20 Meuro a € 17.872.078,49;
- con DGR n. 2253 del 28/10/2014 è stato approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Puglia e l'Ente beneficiario del finanziamento;
- con DGR n. 2640 del 16/12/2014 sono stati riprogrammati gli interventi inseriti nell'APQ rafforzato "Beni ed Attività Culturali" tra cui l'intervento "Sostegno alle produzioni cinematografiche e audiovisive/Apulia Film Fund" rimodulato da € 1.200.000,00 a € 1.400.000,00.
- Con determinazione dirigenziale n. 58 del 02/04/2015 è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento e prenotata la spesa di € 1.400.000,00 per la realizzazione dell'intervento "Sostegno alle produzioni cinematografiche e audiovisive/Apulia Film Fund";
- Con determinazione n. 158 del 28/07/2015, pubblicata sul BURP n. 112 del 06/08/2015, è stata approvata la graduatoria provvisoria dell'Avviso Pubblico Apulia Film Fund;
- Con determinazione n. 211 del 07/09/2015, pubblicata sul BURP n. 124 del 17/09/2015, è stata approvata la graduatoria definitiva dell'Avviso Pubblico Apulia Film Fund;
- Con deliberazione n. 1707 del 06/10/2015 la Giunta Regionale ha dato mandato al Dirigente della Sezione Cultura e Spettacolo di sottoporre all'approvazione del Tavolo dei Sottoscrittori dell'APQ la modifica della dotazione finanziaria della scheda intervento "Sostegno alle produzioni cinematografiche e audiovisive/Apulia Film Fund" portando la dotazione della stessa da € 1.400.000,00 a € 1.808.000,00 al fine della rapida assunzione di obbligazioni giuridicamente vincolanti per le quali siano state espletate le procedure per la selezione dei beneficiari dei finanziamenti (aiuti).
- Il Tavolo dei sottoscrittori dell'APQ Beni ed Attività Culturali con note prot. n. 11469 del 31/12/2015 e n. 2620 del 16/03/2016 dell'Agenzia per la Coesione Territoriale (per il Ministero dello Sviluppo Economico) e nota prot. n. 1736 del 17/02/2016 della Direzione Generale Bilancio del MIBACT ha approvato, con esito positivo, la procedura di riprogrammazione delle risorse;
- La Giunta Regionale con deliberazione n. 506 del 19/04/2016 ha preso atto dell'approvazione delle modifiche proposte con DGR 1707/2015 e rilevato di procedere al finanziamento dei progetti ammessi e non finanziati della graduatoria definitiva dell'Avviso pubblico Apulia Film Fund;
- Con determinazione n. ____ del _____, pubblicata sul BURP n. ____ del _____, è stato approvato lo scorrimento della graduatoria definitiva dell'Avviso pubblico Apulia Film Fund ed approvato lo schema di disciplinare da sottoscrivere con gli enti beneficiari del finanziamento a seguito dello scorrimento della graduatoria definitiva.

ART. 1

(Generalità)

1. I rapporti tra la Regione Puglia e L'Ente beneficiario del finanziamento (di seguito denominato Ente) di cui al Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC)2007- 2013 "Accordo di Programma Quadro - Beni ed Attività Culturali" (di seguito APQ) sono regolamentati secondo quanto riportato nei successivi articoli.
2. L'Ente è responsabile della realizzazione dell'opera audiovisiva denominata " _____ " per la regia di _____ finanziata con euro _____.

ART. 2

(Esecuzione delle attività di progetto)

1. L'Ente beneficiario del finanziamento ha rispettato, in ogni fase di realizzazione dell'attività di progetto, oggetto della presente convenzione, la normativa regionale, nazionale e comunitaria.

ART. 3

(Responsabile unico del Procedimento per l'attuazione del progetto)

1. Il Responsabile per l'attuazione del progetto, individuato dall'Ente beneficiario, ad integrazione delle funzioni previste dagli artt. 9 e 10 del DPR del 5 ottobre 2010 n. 207, si obbliga, ai fini dell'APQ, a:
 - a) organizzare, dirigere, valutare e controllare l'attivazione e la messa a punto del processo operativo teso alla completa realizzazione del progetto;

b) comunicare le variazioni intervenute rispetto al piano di lavorazione indicato nel progetto, nonché l'attuazione degli impegni assunti dai soggetti coinvolti nella realizzazione dell'attività, ponendo in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione della stessa nei tempi previsti e segnalando tempestivamente al Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo di Programma Quadro e al Responsabile Unico delle Parti gli eventuali ritardi e/o ostacoli tecnico - amministrativi che ne dilazionano e/o impediscono l'attuazione, nonché ogni ostacolo finanziario che si frapponga alla realizzazione dell'attività e la proposta delle relative azioni correttive;

c) trasmettere al Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo di Programma Quadro, **entro 60 giorni dalla sottoscrizione del presente disciplinare**, la relazione finale, contenente la descrizione dell'attività realizzata il rendiconto finanziario consuntivo dell'attività, conformemente a quanto stabilito al successivo art. 8 ed omologato dal Legale Rappresentante, accompagnato dalla documentazione in copia conforme all'originale delle spese ammissibili effettivamente sostenute.

Nel caso in cui alla scadenza del termine di cui alla lettera "c" del presente articolo, l'Ente non adempia agli obblighi sopra elencati, la Regione, salvo motivato ritardo comunicato entro lo stesso termine, provvede alla revoca dell'intervento finanziario.

ART. 4

(Soggetto Responsabile dell'Attuazione dell'APQ)

1. Il Responsabile Unico dell'Attuazione dell'APQ (RUA) rappresenta il soggetto incaricato del coordinamento e della vigilanza sulla complessiva attuazione dell'Accordo, che, tenuto conto degli atti di organizzazione della Regione, è individuato tra i dirigenti regionali responsabili del settore;
2. Al RUA sono demandate le attività di coordinamento, di controllo e di gestione finanziaria sull'attuazione dell'APQ.

ART. 5

(Primi adempimenti dell'Ente)

1. L'Ente, entro 10 giorni dalla notifica del presente schema di convenzione, si obbliga ad inviare alla Regione:
 - a) la presente convenzione debitamente sottoscritta con firma digitale per accettazione da parte del Legale Rappresentante dell'Ente;

Nel caso in cui alla scadenza del termine di cui al precedente comma 1 il soggetto beneficiario non adempia al relativo obbligo, la Regione provvede alla revoca del contributo finanziario concesso, salvo motivato ritardo comunicato dal soggetto assegnatario entro lo stesso termine di cui al comma 1.

ART. 6

(Cronoprogramma dell'attività di progetto)

2. L'Ente garantisce che:
 - a) Il progetto è stato completamente realizzato nel rispetto del cronoprogramma presentato;
 - b) verrà trasmessa **entro 60 giorni** dalla sottoscrizione della presente convenzione:
 - la relazione finale, contenente la descrizione del progetto realizzato;
 - la rendicontazione consuntiva delle spese sostenute conformemente a quanto stabilito al successivo art. 8, accompagnato dalla documentazione in copia conforme all'originale delle spese ammissibili effettivamente sostenute;
3. Nel caso di mancato rispetto dei termini fissati nel presente articolo, la Regione si riserva la facoltà di revocare il finanziamento assegnato.

ART. 7

(Riduzione finanziamento)

1. A seguito della notifica di assegnazione del finanziamento, la Regione e l'Ente, concordano la possibilità di procedere ad una riduzione a consuntivo del piano finanziario presentato, a seguito di apposita motivata istanza, purché:
 - a) non siano modificati i contenuti artistico-culturali dell'attività finanziata;
 - b) non sia ridotto per una percentuale superiore al 20% il totale delle spese ammissibili indicate a preventivo; Nel caso in cui il piano finanziario presentato a consuntivo operi una riduzione del totale delle spese ammissibili per una percentuale superiore al 20%, il RUA procede con proprio provvedimento, comunicato al soggetto interessato, alla riduzione dell'intervento assegnato in misura pari alla percentuale di riduzione eccedente il 20%;
 - c) nel caso di una riduzione superiore al 40% del totale delle spese ammissibili indicate a preventivo si procederà alla revoca dell'intervento;
2. Le economie resteranno a disposizione della Regione Puglia per essere riprogrammate, a seguito dell'accertamento delle medesime e dei relativi importi, tramite gli organi e secondo le procedure previste dall'APQ.

ART. 8
(Spese ammissibili)

1. L'importo del finanziamento definitivamente concesso, costituisce l'importo massimo a disposizione del soggetto beneficiario ed è fisso ed invariabile.
2. Le spese ammissibili a finanziamento sono quelle previste dall'APQ "Beni ed Attività Culturali (FSC 2007/2013)", dal R.R. n. 6/2015 relativo ai regimi di aiuti a favore delle opere audiovisive e dall'Avviso pubblico Apulia Film Fund.
3. Per essere considerate ammissibili le spese devono:
 - a) essere accompagnate da copia degli atti giuridicamente vincolanti (contratti, ordini, lettere d'incarico, ecc.) da cui risulti chiaramente ed inequivocabilmente l'oggetto della prestazione, il suo importo e la sua pertinenza con l'attività oggetto della presente convenzione;
 - b) essere rappresentate da fatture e/o giustificativi di spesa fiscalmente validi, da presentare in copia conforme, sui cui originali deve essere apposta, in modo indelebile, un timbro di imputazione della spesa recante la dicitura:

Fondo per lo sviluppo e coesione - APQ "Beni ed Attività Culturali" 2007/2013	
Spesa imputata al progetto " _____ "	
rendicontata per euro	CUP _____

- c) essere accompagnate da copia conforme all'originale, sottoscritta dal Legale Rappresentante, dei documenti attestanti i pagamenti effettuati, secondo quanto disposto dalla Legge n.136/2010: documenti giustificativi di spesa con indicazione, nella causale, degli estremi del documento di spesa cui il pagamento si riferisce. Qualsiasi altra forma di pagamento implica la mancata documentazione della spesa e comporta la inammissibilità della spesa medesima.
 - d) I documenti di cui sopra devono essere, su richiesta formale della Regione, essere disponibili in originale per le attività di verifica e controllo.
4. Le spese considerate non ammissibili rimangono a totale esclusivo carico dell'Ente;
5. Il finanziamento, di cui all'art. 1, non potrà in ogni caso eccedere il disavanzo consuntivo (differenza negativa fra totale delle spese ammissibili e totale delle entrate);
6. L'intervento finanziario assegnato non può essere liquidato in misura superiore alla differenza fra il totale dei costi ammissibili rendicontati, escluso il valore dei "contributi in natura" e le entrate rendicontate;
7. L'IVA costituisce spesa ammissibile soltanto se il costo relativo viene realmente e definitivamente sostenuto dal soggetto beneficiario in maniera non recuperabile. L'imposta recuperabile, anche se non ancora materialmente recuperata, non è ammissibile.
8. Ogni documento di spesa difforme da quanto previsto dal presente articolo non sarà considerata valida ai fini della rendicontazione consuntiva e non potrà essere calcolata ai fini del totale delle spese ammissibili.
9. Eventuali maggiori oneri correlati alla realizzazione del progetto sono a totale carico dell'Ente beneficiario.

ART. 9
(Rendicontazione)

1. La documentazione di avvenuta spesa è rappresentata dalla ricevuta contabile del bonifico o altro documento bancario di cui sia documentato il sottostante movimento finanziario, con indicazione nella causale degli estremi del documento di spesa fiscalmente valido cui il pagamento si riferisce. Non saranno considerati validi (e pertanto non saranno considerati utili ai fini della rendicontazione delle spese) pagamenti effettuati in difformità a quanto stabilito dalla legge n. 136/2010 e s.m..
2. La documentazione di avvenuta spesa deve riferirsi a titolo definitivo alla prestazione liquidata e non saranno considerati validi pagamenti effettuati sulla base di fatture proforma o titoli di spesa non validi ai fini fiscali.
3. Per il riconoscimento delle spese dovrà inoltre essere rilasciata dall'ente affidatario una attestazione ove risulti che:
 - sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, ad esempio, quelle riguardanti gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, quelli in materia di contratti di lavoro e di sicurezza dei luoghi di lavoro, d'impatto ambientale, di pari opportunità e di inclusione delle categorie sociali disabili; si precisa che su tutti i documenti informativi, pubblicitari e promozionali dell'opera dovrà essere apposta la dicitura "con il contributo della Regione Puglia – Fondi FSC e PO FESR 2007-2013", oltre ai loghi meglio specificati all'art. 10;
 - sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale e in materia di contrasto al lavoro non regolare.
 - la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità previsti dall'avviso;
 - non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti, quali e in quale misura);
4. Per il riconoscimento della spesa finale e la relativa certificazione, le seguenti dichiarazioni:
 - Attestazione che si tratta della rendicontazione finale dell'intervento;
 - Attestazione di regolare esecuzione di tutte le attività di progetto;

- Attestazione in cui si dichiara che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto ed ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di finanziamento.

ART. 10

(Modalità di erogazione del finanziamento)

1. Per la realizzazione del progetto è riconosciuto all'Ente un finanziamento di importo massimo complessivo di € _____.

2. L'erogazione del finanziamento avverrà con le seguenti modalità:

In un'unica soluzione **a saldo** previa:

- presentazione di domanda di pagamento;
- attestazioni di cui all'art. 9 comma 4 e 5;
- presentazione della relazione finale, sottoscritta dal Legale Rappresentante, contenente la descrizione del progetto realizzato;
- rendicontazione finale di progetto, secondo quanto disposto dai precedenti artt. 8 e 9, sostenute e debitamente documentate, fino alla concorrenza del totale delle spese indicate nel prospetto finanziario presentato nella domanda di finanziamento;
- Documentazione attestante l'assolvimento degli obblighi in materia di pubblicità, conforme all'art. 15 comma 11 dell'avviso;
- Selezione di foto di scena con esplicita attribuzione del diritto d'uso alla Fondazione Apulia Film Commission e Regione Puglia per la promozione della regione e del suo territorio;
- N. 2 copie della copia lavoro del film con i titoli definitivi, senza alcun onere aggiuntivo per la Regione Puglia; nel caso la copia lavoro non fosse disponibile entro i 60 giorni dalla sottoscrizione della convenzione, si dovrà trasmettere l'elenco dei titoli di testa e di coda con la presenza del logo della Regione Puglia, della Fondazione Apulia Film Commission, del Fondo di Sviluppo e Coesione e UE, nei titoli di testa o, in alternativa, come primo cartello dei titoli di coda;
- N. 1 copia del backstage, senza alcun onere aggiuntivo per la Regione Puglia.
- Piano di lavorazione definitivo dell'opera audiovisiva e:
 1. elenco troupe definitivo, con chiara evidenziazione del personale residente in Puglia;
 2. elenco cast definitivo, con chiara evidenziazione degli interpreti residenti in Puglia;
 3. elenco dei fornitori definitivo, con chiara evidenziazione di quelli con sede operativa in Puglia;
 4. elenco delle location definitivo, con chiara evidenziazione delle location pugliesi;
 5. piano di postproduzione del film;
 6. elenco troupe della postproduzione completo, con chiara evidenziazione del personale residente in Puglia.

La richiesta di saldo con la relativa documentazione deve essere trasmessa alla Regione entro e non oltre il 60 giorni dalla data di sottoscrizione del presente disciplinare, pena la revoca del finanziamento.

Le erogazioni, sulla base della vigente normativa in materia di pagamenti da parte della Pubblica Amministrazione, sono sottoposte al controllo sulla regolarità contributiva dell'ente e, nel caso di erogazioni superiori a 10.000€ (diecimila,00), alla verifica tramite il sistema Equitalia per valutare l'eventuale presenza di carichi pendenti nei confronti dello Stato, ai sensi dell'art. 48 bis del DPR 602/73 e delle circolari MEF 22/2008 e 29/2009.

3. La Regione Puglia, si riserva, inoltre, di richiedere ulteriori approfondimenti inerenti le spese pugliesi sostenute dall'impresa beneficiaria allo scopo di verificare l'effettiva ammissibilità delle spese, incluse fatture di eventuali subfornitori.
4. Le erogazioni saranno sospese, nel caso sussistano insoluti di fatture concernenti prestazioni di fornitori, ovvero emolumenti di componenti i cast artistici e tecnici.
5. Le erogazioni restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nei modi di legge.
6. In caso di mancato completamento del progetto ammesso a finanziamento per il quale si sia provveduto ad erogare quota del finanziamento stesso, il Responsabile Unico dell'Attuazione (RUA) procederà alla revoca e al recupero delle somme già erogate.

ART. 11

(Monitoraggio)

1. L'Ente si obbliga a fornire alla Regione ogni dato, atto e documentazione relativi alle varie fasi di realizzazione del progetto oggetto della presente convenzione, secondo le richieste della Regione.
2. La trasmissione dei dati relativi al monitoraggio finanziario, fisico e procedurale costituiscono condizione necessaria per l'erogazione da parte della Regione delle quote del finanziamento, così come definite nel precedente art. 10.

ART. 12
(Controlli)

1. I competenti Servizi della Regione, dello Stato e della Commissione europea, per tutti i progetti dell'APQ si riservano il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario del progetto da realizzare.
2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, l'Ente beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare esecuzione dell'attività.
3. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione del progetto oggetto della presente convenzione. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con l'Ente beneficiario.

ART. 13
(Revoca del finanziamento)

1. Al RUA, previa diffida, è riservato il potere di revocare il finanziamento concesso nel caso in cui l'Ente incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni e agli obblighi previsti della presente convenzione, a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti, nonché alle norme di buona amministrazione.
2. Lo stesso potere di revoca il RUA lo eserciterà ove, per imperizia o altro comportamento, l'Ente comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita del progetto oggetto della presente convenzione;
3. Si procederà alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme eventualmente già finanziate nel caso in cui l'aiuto concesso sia riconosciuto non concedibile e/o non ammissibile da parte degli organi comunitari competenti, ovvero sia dichiarato non ammissibile da parte degli organi di controllo comunitari, statali e/o regionali;
4. Il RUA, in presenza di elementi di fatto o di diritto che possono dar luogo alla revoca, comunica all'Ente l'avvio del procedimento, ai sensi della Legge n.241/1990 e s.m.i., assegnando un termine di 10 giorni decorrente dalla data di ricezione della comunicazione, entro il quale l'Ente può presentare memorie scritte, in carta semplice, ed ogni altra eventuale documentazione.
5. Il RUA, esaminate le risultanze istruttorie, qualora ritenga non fondati i motivi che hanno dato origine al procedimento, adotta il provvedimento di archiviazione; in caso contrario, con provvedimento motivato, dispone la revoca del finanziamento, dandone comunicazione all'Ente.
6. Con il provvedimento di revoca è disposta la restituzione delle somme già erogate, maggiorate degli interessi maturati al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente, nonché le modalità di restituzione delle stesse. L'atto di revoca costituisce in capo alla Regione il diritto ad esigere immediatamente la somma ivi determinata. Decorso 30 giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento di revoca, nel caso in cui l'Ente non abbia provveduto a restituire quanto dovuto, la Regione procederà all'iscrizione a ruolo delle somme richieste e non restituite tramite gli Uffici preposti.
7. In caso di revoca parziale, riferita alla parte di finanziamento relativa a spese dichiarate non ammissibili, le stesse restano a totale carico esclusivo dell'Ente.

ART. 14
(Prevenzione e repressione della criminalità organizzata e dei tentativi di infiltrazione mafiosa)

1. Il Soggetto attuatore è obbligato al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m..

ART.15
(Informazione e pubblicità)

1. Le informazioni riferite agli obiettivi, alla realizzazione ed ai risultati della presente convenzione saranno ampiamente pubblicate, sulla base un piano di comunicazione predisposto dal Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica e in coerenza con quanto disposto dagli artt. 8 e 9 del Regolamento CE 1828/2006.
2. L'Ente beneficiario si impegna a fornire tutti i dati richiesti dalla Regione/DPS al fine di consentire la comunicazione di informazioni ai cittadini attraverso sistemi "Open data".

ART. 16
(Norme di salvaguardia)

1. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione del progetto oggetto della presente convenzione. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con l'Ente beneficiario.
2. L'ente beneficiario si assume ogni e qualsiasi responsabilità civile e penale, nei confronti di chiunque, derivante dagli investimenti oggetto dell'agevolazione, nonché ogni responsabilità in ordine alla richiesta ed alla concessione di tutti i permessi e di tutte le certificazioni previste dalla normativa vigente in materia di sicurezza.
3. Per quanto non previsto espressamente dall'articolato precedente, si rinvia alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia, nonché alle prescrizioni dell'APQ oggetto della presente convenzione.

ART. 17

(Durata della convenzione)

1. La presente convenzione termina i suoi effetti a seguito dell'approvazione della rendicontazione consuntiva e della liquidazione del saldo del finanziamento concesso;

PER ACCETTAZIONE

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ENTE ASSEGNATARIO

IL RESPONSABILE UNICO DELL'ATTUAZIONE DELL'ACCORDO

DIRIGENTE DELLA SEZIONE CULTURA E SPETTACOLO